

ARCHIVIO GENERALIZIO - Sezione Storica

Chierici Regolari Somaschi

BIOGRAFIE C.R.S.

n. 1087

---

---

---

---

---

Curia Generalizia - Roma

Riccioni

Biogr. n. 1087

~~Agostino Rizzotti~~, ossia Riccioni Veneziano di nobile famiglia entrò in Collegio nel 1665. e professò nel nostro Ordine al 1. Gennaio del 1674. Insegnò le Belle Lettere in diversi nostri Collegi con molto suo onore, e particolarmente nel Seminario Ducale allora esistente in Venezia, ove pure si educavano molti Veneti Patrizi, ed altri di civili famiglie. Ebbe allora a suoi discepoli il cel. Apostolo Zeno, e l'erudito Fratello suo, e Religioso nostro Pier-Cattarino. Venne riputato per uno de' più valenti Oratori, e Scrittori latini, che allora vi fossero; onde dal Senato Veneto venne eletto nel 1701. Pubblico Professor di Eloquenza in quella città: carica che fu sempre conferita ad uomini di grande riputa-

car. 251.

tazione, cui toccava l'onore delle pubbliche Orazioni, che si decretavano dal Senato. Sostenne un tal luminoso posto sino alla sua morte, avvenuta agli undici Settembre del 1712. in età di anni 61. Si parla di lui con molta lode nella Parte II. del T. 38. del Giornale letterario di Venezia. e dal P. Paitoni nella Vita del nostro P. Santinelli, che fu successore al Riccioni nella detta Cattedra di Eloquenza, come pur nelle Vite di Apostolo Zeno.

(tratto da: Paltrinieri Ottavio crs., Biografia di seicento circa uomini illustri ... educati nel Collegio Clementino, ms., Roma 1840 [ASPSG CRS Auctores, P.O.23], c. 250).

P. RICCIOTTI AGOSTINO

1087

di Venezia; alunno del seminario Ducale. Qui emise la professione il 21 dic. 1671, e fu tosto ammesso agli Ordini sacri.

Nel giugno 1673 passò dal Ducale al Patriarcale come professore di eloquenza, " ipsius licet absentis esset omnibus commendata prudentia ac virtus singularis, coram auxit praesentia famam ". Fino al 1 nov. 1674 è maestro a Padova.

Nel 1675 si trova di nuovo nel seminario Ducale, maestro di retorica; " con somma gratia di ottimo religioso, e di perfetto maestro "

Dal 1687 è lettore della morale, sempre nel Ducale.

Fu lettore nella cancelleria ducale; alla sua morte gli succedette il P.

Santinelli.

Morì in Venezia il 12 dic. 1712.

Fu maestro di Apostolo Zeno nel seminario Ducale.

OPERE:

- 1) " De tragoedia cum explicatione Medae Senecae - et prolusiones "; voll. 2 mss. ( Bibliot. Salute; catalogo Zeno )
- 2) " Explicatio orationis Ciceronis pro Marcello ", voll. 3; ms. ( ibi )